

Appello su Fb: “Sto cercando Giana, l’amore di mio papà”

Pubblicato: Giovedì 7 Agosto 2014



"Qualcuno conosce questa signora?" il messaggio è stato postato questa mattina, giovedì 7 agosto, [sulla nostra pagina Facebook](#) da un certo **Louis Naudé** che scrive in inglese da **Pretoria**, e traccia i contorni di una storia davvero curiosa e romantica.

"Sto scrivendo la storia della mia famiglia nell’arco di 500 anni. Parte della cronaca riguarda l’esperienza di guerra di mio padre in Italia dal 1943 fino a dopo la guerra nel 1946. Mio padre, JP Naudé, era un artigliere dell’ 11/66 batteria SSS 4/22 Campo Reggimento (*così nel testo del post. Se qualcuno potesse aiutarci a decifrare queste sigle, si faccia avanti ndr**) Mio padre ha avuto una relazione con questa bella ragazza, **Giana di Busto Arsizio in Italia**. Purtroppo non ho il suo cognome o l’indirizzo, ma solo le cartoline che lei ha inviato a mio padre".

"Le cartoline – continua Louis Naude – raccontano di un bellissimo rapporto e vorrei scrivere della storia d’amore tra mio padre e Giana. Abbiamo visitato Busto Arsizio nel 1999, ma purtroppo non ho potuto scoprire nulla di Giana. Vorrei proprio rintracciarla ed avere maggiori informazioni su di lei; tra l’altro entrare in contatto con Giana o con i suoi parenti mi permetterebbe di recuperare le cartoline che mio padre ha inviato a Giana".

Noi ci proviamo. Rilanciamo l’appello. Qualcuno conosce Giana? Potete scrivere a redazione@varesenews.it

***Aggiornamento di venerdì 8 agosto:**

Ci scrive Daniela Bollini, traduttrice professionista: "**11/66 battery S.S.S 4/22 Field Regiment.** In inglese diciture come queste si leggono al contrario rispetto all'italiano ossia dall'ultima parola risalendo fino alla prima, perciò l'uomo faceva parte del Reggimento da Campo 4/22 S.S.S. e per la precisione della batteria 11/66. L'uomo operava quindi nella batteria n°11/66 del reggimento da campo dell'artiglieria n° 4/22, e molto probabilmente si trattava dell'artiglieria del Sudafrica, chiamata SAA. Spero di esservi stata utile. In bocca al lupo per la ricerca"

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it